DECISIONE A CONTRARRE N. 48 DEL DIRETTORE GENERALE del 11.11.2026 AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023

Oggetto: Affidamento dell'incarico professionale di patrocinio legale a seguito di ricorso avanti il Tribunale Amministrativo della Marche avverso delibera di Giunta del Comune di Pesaro n.227 anno 2026 R.G. 932/2026- CIG BDCC6882EB

il Direttore Generale

Premesso

che Aspes SpA gestisce le farmacie comunali di Pesaro;

che la Farmacia M. ha promosso ricorso, notificato anche ad Aspes S.p.A. quale controinteressato, avanti il Tribunale Amministrativo delle Marche avverso delibera di "*Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Pesaro*" n. 227/2026, procedimento rubricato al n. 932/2026;

che è da ritenersi opportuno che Aspes si costituisca nel predetto procedimento ed è dunque necessario affidare l'incarico di patrocinio legale fino all'emissione della sentenza;

che è stata accertata preliminarmente l'impossibilità oggettiva di affidare gli incarichi all'Ufficio legale interno di Aspes stante il carico di lavoro ad esso destinato e stante il carico di contenziosi pendenti in essere;

che il nuovo Codice appalti, introdotto dal decreto legislativo 36/2023, in vigore dal primo luglio u.s., ha disciplinato all'articolo 56, tutte le ipotesi di esclusione dall'applicazione del Codice, per l'affidamento degli incarichi professionali con esplicita esclusione della difesa in giudizio e della correlata consulenza legale, salvo disciplinare le attività legali che si configurano come appalti di servizi;

che nel caso in questione trattasi di incarichi conferiti ad hoc che costituiscono un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia ed è pertanto sopposto al regime di cui all'art. 56 del D.Lgs. 36/2023 (Appalti esclusi nei settori ordinari);

che il principio del risultato imposto dal legislatore indica alle P.A. un percorso operativo vocato alla massima tempestività ed al miglior rapporto possibile tra qualità e corrispettivo della prestazione, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, nonché nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, come sancito dall'art. 13, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamata

La Deliberazione del C.d.A. ASPES n° 46 del 16.11.2018 con la quale vengono conferiti al Direttore Generale i poteri di stipulare, concludere, firmare, eseguire contratti di appalto, di fornitura di servizi e somministrazione di qualsiasi genere;

il "Regolamento acquisizioni sotto soglia" di Aspes S.p.A. approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 50 del 25.09.2023;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti - con apposito atto - adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

gli artt. 48-55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato

che nelle ipotesi, di incarichi professionali eterogenei ed occasionali, come nel caso di specie, è possibile un'attribuzione ragionata in funzione della loro natura, delle caratteristiche del professionista, attraverso una scelta discrezionale da parte della committenza;

che la natura dell'incarico in esame, richiede il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, attraverso una motivazione e l'acquisizione del curriculum del professionista, per verificarne l'adeguatezza all'incarico, verificare che non vi siano incompatibilità e acquisire il preventivo al fine della sua rispondenza ai parametri e all'equo compenso.

che la controversia ha ad oggetto il diritto amministrativo e che il professionista individuato avv. Stefano Colombari, c.f. CLMSFN70M11A944S è specializzato in tale ambito come da curriculum prodotto;

che il Professionista individuato avv. Stefano Colombari, si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico in epigrafe;

che l'avv. Stefano Colombari ha reso la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs 39/2013 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000);

che il Professionista ha formulato offerta economica per l'assunzione dell'incarico, di cui trattasi, con un onorario, suddiviso per fasi, di complessivi € 9.060 oltre cpa (4%) e iva (22%) (trasferte comprese e altre spese vive) come per legge;

che gli onorari proposti da avv. Colombari sono conformi ai tariffari previsti dal D.M. N. 147 del 13.8.2022 e dunque da ritenersi congrui in base alla legge n. 49/2023, che garantisce un compenso proporzionato alla qualità e quantità del lavoro svolto;

Ritenuto

che è pertanto possibile procedere con un affidamento diretto ex art. 50 del Codice appalti ovvero *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"* mentre nell'ipotesi di incarico reiterato, dovendo applicare il principio della rotazione, si può procedere, entro le medesime soglie, ex art 49, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto che viene approvata anche sotto il profilo motivazionale;
2. di procedere all'affidamento dell'incarico professionale all'avv. Stefano Colombari, c.f. CLMSFN70M11A944S, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bologna con studio in Via Castiglione n. 41 – Bologna (BO), sino a emissione di sentenza;
3. di dare atto che l'importo dell'onorario ammonta ad € 9.59,70 (euro novemilacinquantanove/70) il tutto oltre e cpa e iva, come per legge;
4. di demandare per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, in particolare gli adempimenti in materia di trasparenza del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR Marche entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg..

Si dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né in alcuna delle ipotesi previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni aziendali in materia di incompatibilità e/o conflitto di interessi (Codice Etico e di Comportamento, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. n. 190/2012, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001).

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Marcello Muggittu)

Pesaro, 11.11.2026